

Iniziativa “Acqua bene inclusivo”

Piano Infinito cooperativa sociale intende interpretare “l’acqua” come uno strumento per fare inclusione sociale delle persone con disabilità.

Per inclusione noi intendiamo tutte quelle azioni e iniziative che mirano a far leva sulle potenzialità delle persone e che le rendono protagoniste della loro vita e della comunità di appartenenza. Il progetto da noi proposto è complesso, ricco di iniziative e si sviluppa su numerosi piani a scopo fortemente sociale. Tra le tante azioni, appunto, previste riteniamo che anche il semplice compito di riempire una caraffa d’acqua, servirla gratuitamente a commensali o bambini diventi assunzione di responsabilità e motivo per essere riconosciuti in grado di essere e di fare. Vogliamo, anche con piccole iniziative e gesti come questo, spostare l’atteggiamento e la cultura del “pietismo” nei confronti delle persone con disabilità, verso una atteggiamento di riconoscimento delle potenzialità e delle capacità dei cittadini con compromissioni psico-fisiche.



Contesto progettuale “All Inclusive”

Il tema dell'inclusione sociale è attualissimo ed è presente in molti tavoli di lavoro importanti (Fondi dell'UE, PNRR, ecc. ecc). Come Piano Infinito, in collaborazione con l'Associazione Calimero non Esiste di Alte dall'anno scorso stiamo portando avanti un progetto denominato “ALL INCLUSIVE” ([link per video](#)).

PER INFORMAZIONI CONTATTARE:
CALIMERO NON ESISTE
VIA P. MASCAGNI SC.
ALTE DI MONTECCHIO MAGGIORE
VICENZA
0444 452281
CALIMERONONESISTE@GMAIL.COM

SOSTENGONO IL PROGETTO:

ADERISCONO:

PERCORSI INCLUSIVI NELLA COMUNITÀ LOCALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DELLE LORO FAMIGLIE: DIRITTI DI CITTADINANZA, D'IDENTITÀ E DI PROGETTI DI VITA

PERCHÉ QUESTO PROGETTO?
Siamo mossi dal desiderio di fare inclusione sociale delle persone con disabilità: la diversità è un elemento costitutivo dell'esistenza umana e noi non vogliamo adeguare la persona al contesto "normale", piuttosto accogliere e riconoscere la diversità come parte costitutiva della società.

OBIETTIVI
Promuovere l'autonomia e le competenze delle persone con disabilità.
Sostenere e supportare le famiglie che si occupano della cura dei figli, genitori o parenti diversamente abili.
Promuovere inclusione sociale delle persone con disabilità.

LE AZIONI
1. Calimero coinvolgerà circa 25 persone con disabilità e le loro famiglie.
2. Organizzeremo una sorta di "scuola di autonomia" dove le persone con disabilità, organizzate in gruppi, si sposteranno nel prendersi cura del proprio corpo e del vestiario, pulizia degli ambienti domestici, preparazione dei pasti e riassetto della cucina, gestione dei soldi e si sposteranno in sicurezza nel territorio per fruire di servizi e delle attività ricreative.
3. I gruppi sposteranno la condizione dell'abitazione per due fine settimana.
4. Lavoreremo assieme ai familiari per trovare opportuni momenti di supporto e confronto.
5. Promoveremo attività sportive, culturali-ricreative con alcune realtà del territorio in particolare con Palestra Vita e con U.S. Alte.

SPAZIO DEL PROGETTO
Il progetto avrà luogo in questa casa a Alte di Montecchio Maggiore. La casa è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, comoda ai servizi essenziali e senza barriere. Si compone di 6 camere da letto ognuna con bagno privato e ampi spazi comuni.

In estrema sintesi il progetto ha l'obiettivo generale di implementare una serie di iniziative per far acquisire nuove competenze alle persone con disabilità. Ci interessa molto sottolineare il valore sociale della disabilità e l'interpretazione che il sociale non è solo un “costo” per la comunità, non riveste solo “valore etico” (in ogni caso fondamentale) ma permette di fare economia e di ridurre gli sprechi fornendo interpretazioni virtuose di consumo e proprietà. Vogliamo aumentare il più possibile il grado di autonomia delle persone coinvolte (ad oggi 32 con relativi famigliari più una quindicina di operatori e volontari) fino a sperimentare, con gli adeguati supporti, momenti di vita indipendente. Organizziamo pomeriggi di attività finalizzati all'autonomia, fine settimana in cui accogliamo le persone con disabilità e attività di promozione del progetto stesso nel territorio.

“ALL INCLUSIVE” è stato ritenuto molto interessante e finanziato l'anno scorso in parte dalla Regione Veneto e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Inoltre è patrocinato dall'ULSS 8 Berica, dai comuni di Montecchio Maggiore,



Convegno del 31/7/2021 al Parco di Via Volta con il ministro Stefani

Arzignano, Chiampo, Montebello, Brendola e da molte associazioni del territorio.

Per dare continuità a questo progetto siamo alla ricerca di partner che possano supportare le varie iniziative inclusive che andremo a realizzare. Il progetto prevede per il 2022 un preventivo di costi che si aggirano sui 96.000,00€ per la maggior parte dedicate al personale (50.000,00€), al costo dell'affitto dell'abitazione in cui si svolgono le varie iniziative (28.000,00€) installazione e manutenzione di erogatori e promozione dell'uso dell'acqua pubblica (17000,00€)



Terzo tempo dopo l'allenamento del Calcio Inclusivo Alte Calcio



Uscita a Borghetto



Incontro con i famigliari del 29/4/2021

In questa seconda annualità ci interessa approfondire l'iniziativa che potremmo denominare: *"Acqua bene inclusivo"*

Piano Infinito è una cooperativa sociale che conta circa 80 soci/lavoratori e che ogni giorno lavora con circa 110 persone con disabilità coinvolte in molte sedi e molti progetti. Abbiamo già iniziato ad adottare qualche impianto di erogazione d'acqua fredda ed ambiente nelle nostre sedi ma vorremmo che ogni struttura ne avesse almeno uno. Queste sono le sedi operative che vorrebbero adottare gli impianti:

- 1.CENTRO DIURNO "PAPICCHIO" a Montecchio Maggiore;
- 2.CENTRO DIURNO "CA' SORDIS" a Montebello Vicentino;
- 3.CENTRO SOCIO RIABILITATIVO "ALBATROS" ad Alte;
- 4.LA BOTTEGA, laboratorio di falegnameria e restauro ad Alte;
- 5.IL CHIOSCO, bar al parco di Via Volta ad Alte;
- 6.LA COMUNITA' alloggio "FAMIGLIA PAOLINO MASSIGNAN" a Brendola;
- 7.CASA BOITO, coabitazione ad Alte;
- 8.CASA DI MONICA, appartamento protetto ad Alte;
- 9.APPARTAMENTO "FUORI DAL GUSCIO", appartamento protetto a Montecchio;
- 10.CASA VALERIA, appartamento protetto a Montecchio;
- 11.CASA FONDAZIONE PEVARELLI/TOMBA, coabitazione ad Alte;
- 12.PALESTRA VITA, ad Alte.

Sono tutte sedi che ospitano persone con disabilità ma in particolare la Bottega, la Palestra Vita e il Chiosco Parkè no! del parco di via Volta sono realtà commerciali che si rivolgono a tutta la cittadinanza con i loro servizi.

Il Chiosco Parkè no! è un esercizio collocato all'interno di un parco giochi molto frequentato da bambini e famiglie e che durante l'estate diventa il fulcro delle attività ricreative e culturali sia della Cooperativa che del Comune di Montecchio Maggiore. E' un luogo dove l'inclusione sociale delle persone con disabilità si fa più evidente: qui le persone con disabilità ricoprono il ruolo di baristi e offrono acqua gratis ai frequentatori.

Per noi è importante che l'acqua resti sempre un BENE COMUNE, accessibile gratuitamente da tutti. Per questo erogiamo l'acqua a tutti senza chiedere soldi e sottolineiamo in ogni occasione (soprattutto coi bambini) che l'acqua è di tutti, non va sprecata e deve avere libero accesso.

L'iniziativa **"Acqua bene inclusivo"** quindi **oltre a *concorrere a promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità* è finalizzata anche a promuovere l'utilizzo dell'acqua pubblica.**

In tempi ragionevolmente brevi è nostra intenzione installare in tutte le sedi della cooperativa distributori automatici e purificatori d'acqua; realizzare eventi animativi/ricreativi durante il periodo estivo al parco di Via Volta ad Alte.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti

Il Presidente di Piano Infinito

Giuseppe Strano

